

Sezione Statistica
Regione Puglia

Focus n. 6/2026

Gli studenti pendolari in Puglia

Sommario

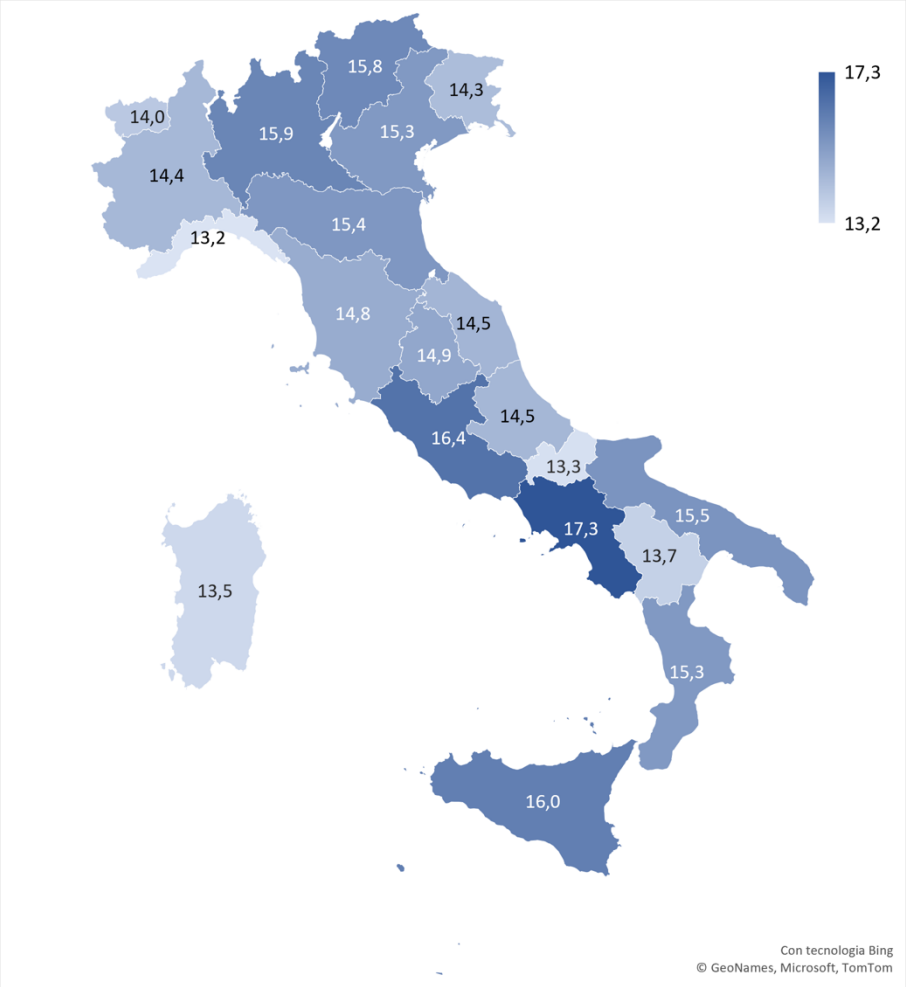
Introduzione 2
Gli spostamenti per studio in Italia 2
Il pendolarismo per studio in Puglia 3
Gli studenti pendolari nelle province pugliesi 4
Gli spostamenti quotidiani nei comuni pugliesi 6
Conclusioni 10
Glossario 12

Introduzione

Il 22 settembre 2026 l'Istat ha pubblicato la matrice del pendolarismo per motivi di studio relativa all'edizione 2021 del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.
Come spiegato dall'Istat, la matrice origine-destinazione degli spostamenti per motivi di studio si riferisce alla popolazione residente in famiglia o in convivenza. Il file contiene i dati, riferiti al 31/12/2021, sul numero di persone che si spostano tra comuni o all'interno dello stesso comune. La base di calcolo sono gli individui non occupati che si recano, almeno tre giorni a settimana, al luogo abituale di studio partendo dall'alloggio di residenza nel quale rientrano giornalmente.
Il presente focus esamina i flussi della mobilità studentesca pugliese, analizzandone l'evoluzione decennale a livello provinciale, le direttrici intercomunali e le principali polarità d'attrazione del territorio.
Nell'analisi dei dati è stato applicato il valore cinque come soglia minima per la pubblicazione di dati aggregati e per la tutela della riservatezza, finalizzata a evitare l'identificazione, anche indiretta, degli interessati, includendo, pertanto, solo gli spostamenti origine-destinazione (comune per comune) che presentano un flusso di più di 4 studenti pendolari.

Gli spostamenti per studio in Italia

In Italia, i dati riferiti al 31/12/2021 mostrano che circa 9 milioni di persone si spostano per motivi di studio, pari al 15,5% della popolazione residente, con una riduzione del 4,5% rispetto al 2011.
Il 72,6% degli studenti pendolari (circa 6,6 milioni) si sposta all'interno del comune di residenza, in calo del 7,6% rispetto al 2011, mentre i movimenti al di fuori del comune presentano una crescita del 4,8% rispetto allo stesso anno.
Tra le regioni italiane (Figura 1), la Campania registra la percentuale più alta di popolazione residente che si sposta quotidianamente per motivi di studio, pari al 17,3% (circa 970 mila studenti), seguita dal Lazio (il 16,4% dei residenti, 937 mila studenti) e dalla Sicilia (il 16,0% dei residenti, 776 mila studenti), mentre per la Liguria si osserva l'incidenza minore, pari al 13,2% della popolazione residente (circa 199 mila studenti pendolari).



Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Figura 1: Studenti pendolari nelle regioni italiane. Anno 2021 (valori percentuali sul totale della popolazione residente)

Il pendolarismo per studio in Puglia

In Puglia, nel 2021, 606.311 persone si sono spostate quotidianamente per raggiungere il luogo di studio (Tabella 1), pari al 15,5% della popolazione residente, in calo del 12,9% rispetto al 2011.
Il 79,5% dei movimenti pendolari (481.780 persone) avviene all'interno del comune di dimora abituale, in calo del 14,1% rispetto al 2011, mentre per gli spostamenti al di fuori del comune si osserva una riduzione minore, pari al -7,8%.

Tabella 1: Studenti che si spostano all'interno e al di fuori del comune di residenza. Puglia. Anni 2011-2021 (valori assoluti e variazioni percentuali)

Anno	Pendolari all'interno (A)	Pendolari in uscita (B)	Totale pendolari (A+B)
2011	560.954	135.114	696.068
2021	481.780	124.531	606.311
Var % 2021/2011	-14,1	-7,8	-12,9

Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Gli studenti pendolari nelle province pugliesi

Nella Tabella 2 è possibile analizzare i seguenti dati per ciascuna provincia pugliese, per gli anni 2011 e 2021:

- **Pendolari all'interno**: somma del numero di studenti che si spostano all'interno del comune di residenza, calcolato per ciascun comune appartenente alla provincia.
- **Pendolari in uscita**: somma del numero di studenti che si spostano al di fuori del comune di dimora abituale, calcolato per ciascun comune appartenente alla provincia.
- **Totale pendolari**: somma dei pendolari all'interno e in uscita.

Nel corso del decennio 2011-2021, si osserva una contrazione generalizzata dei flussi di mobilità studentesca in tutte le province pugliesi. La provincia di Bari registra i volumi di spostamento più consistenti dell'intera regione, pur evidenziando una diminuzione del totale dei pendolari rispetto al 2011 pari all'11,5%, passando da 221.906 a 196.367 unità. Tale flessione scaturisce sia dal calo dei pendolari all'interno (-11,3%) sia da quello dei pendolari in uscita (-12,5%).
Per la provincia di Barletta-Andria-Trani si osserva la contrazione percentuale più marcata per quanto riguarda i flussi in uscita, pari al -23,0% (da 10.867 a 8.373 studenti), che porta la flessione del totale dei pendolari a -15,8%. La provincia di Brindisi segna una riduzione del totale pari al 13,2%, determinata principalmente dalla componente interna (-15,2%), mentre i flussi in uscita mostrano una flessione più contenuta (-4,3%).
A Foggia, il totale degli studenti pendolari si riduce del 14,7%, passando da 111.067 a 94.789 unità, con una contrazione del 15,1% per gli spostamenti interni e del 10,9% per i flussi in uscita. Nella provincia di Lecce si rileva la riduzione più accentuata della mobilità interna tra le province pugliesi (-18,1%), a fronte di una sostanziale stabilità dei pendolari in uscita, che registrano una variazione quasi nulla (-0,1%), determinando un calo totale del 12,8%. Infine, la provincia di Taranto mostra un decremento complessivo dell'11,8%, dovuto ad una flessione del 13,6% nei flussi interni e da un contenuto -2,8% per gli spostamenti in uscita.

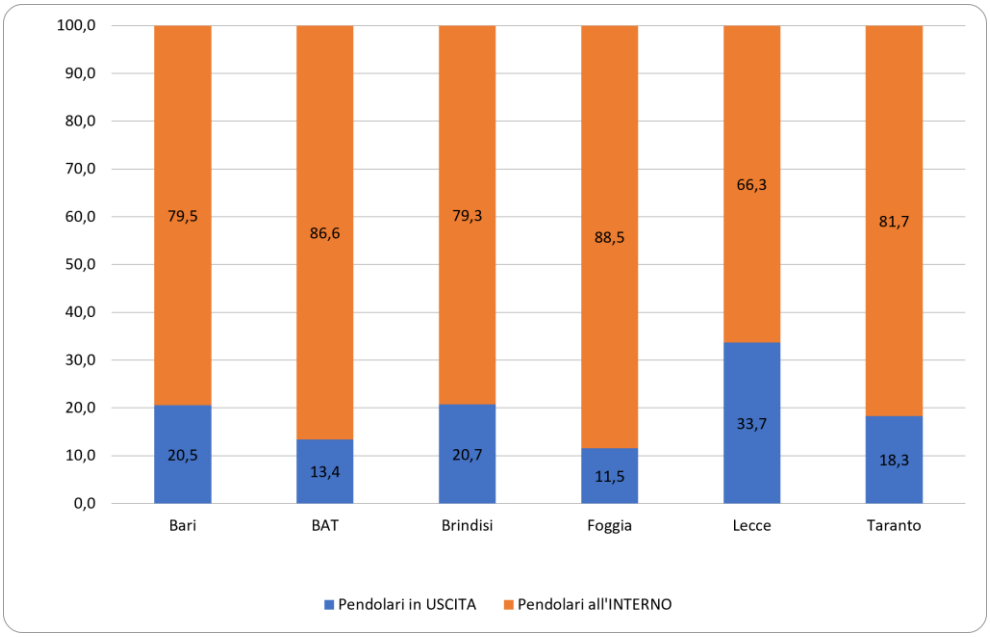
Tabella 2: Studenti che si spostano all'interno e al di fuori del comune di residenza, per provincia. Puglia. Anni 2011-2021 (valori assoluti e variazioni percentuali)

Provincia	Anno	Pendolari all'interno (A)	Pendolari in uscita (B)	Totale pendolari (A+B)
Bari	**2011**	175.812	46.094	221.906
	2021	156.015	40.352	196.367
	Var % 2021/2011	-11,3	-12,5	-11,5
Barletta-Andria-Trani	**2011**	63.316	10.867	74.183
	2021	54.097	8.373	62.470
	Var % 2021/2011	-14,6	-23,0	-15,8
Brindisi	**2011**	52.064	12.037	64.101
	2021	44.128	11.518	55.646
	Var % 2021/2011	-15,2	-4,3	-13,2
Foggia	**2011**	98.792	12.275	111.067
	2021	83.852	10.937	94.789
	Var % 2021/2011	-15,1	-10,9	-14,7

Provincia	Anno	Pendolari all'interno (A)	Pendolari in uscita (B)	Totale pendolari (A+B)
Lecce	**2011**	91.001	37.880	128.881
	2021	74.568	37.833	112.401
	Var % 2021/2011	-18,1	-0,1	-12,8
Taranto	**2011**	79.969	15.961	95.930
	2021	69.120	15.518	84.638
	Var % 2021/2011	-13,6	-2,8	-11,8

Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

In tutte le province la maggior parte degli spostamenti dei residenti avviene all'interno del comune di dimora abituale (Figura 2), in particolare per le province di Foggia (88,5%) e Barletta-Andria-Trani (86,6%) si osservano le percentuali più elevate. Viceversa, la provincia di Lecce registra l'incidenza di pendolari al di fuori del comune più alta, pari al 33,7%.



Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Figura 2: Studenti che si spostano all'interno e al di fuori del comune di residenza, per provincia. Puglia. Anno 2021 (valori percentuali sul totale dei pendolari per provincia)

I dati relativi ai **pendolari in uscita che studiano in Puglia** (Figura 3) mostrano che Bari è la provincia con il maggior numero di residenti che studia in un comune della stessa provincia (39.418), seguita da Lecce (37.591) e Taranto (12.309). La provincia barese, con 7.257 studenti pendolari provenienti dalle altre province, risulta anche la principale destinazione per motivi di studio.

Dalla matrice di pendolarismo dei **pugliesi che studiano fuori dalla Puglia**, mostrata in Figura 4, si evince che, nel 2021, 1.523 pugliesi si sono spostati quotidianamente per motivi di studio al di fuori della Puglia, di cui il 41,0% residente nella provincia di Foggia. La maggior parte degli studenti pugliesi ha raggiunto le province di Matera (791 studenti) e Campobasso (466 studenti).

	PROVINCIA DI STUDIO						
PROVINCIA DI RESIDENZA	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	TOTALE
Bari	39 418	262	155	66	0	99	40 000
BAT	4 128	3 362	0	805	0	0	8 295
Brindisi	1 071	0	8 162	0	1 570	715	11 518
Foggia	304	81	0	9 928	0	0	10 313
Lecce	21	0	221	0	37 591	0	37 833
Taranto	1 733	0	561	0	446	12 309	15 049
TOTALE	46 675	3 705	9 099	10 799	39 607	13 123	123 008

Creato con Datawrapper

Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Figura 3: Matrice di pendolarismo dei pugliesi che studiano in Puglia, al di fuori del comune di residenza, per provincia di residenza (righe) e di destinazione di studio (colonne). Anno 2021 (valori assoluti)

	REGIONE E PROVINCIA DI STUDIO										
	Abruzzo		Basilicata		Campania			Lazio	Lombardia	Molise	
PROVINCIA DI RESIDENZA	Chieti	Pescara	Matera	Potenza	Avellino	Benevento	Napoli	Roma	Milano	Campobasso	TOTALE
Bari	6	0	336	5	0	0	0	0	5	0	352
BAT	15	0	0	63	0	0	0	0	0	0	78
Brindisi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Foggia	15	17	0	0	96	7	10	13	0	466	624
Lecce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Taranto	6	0	455	0	0	0	0	8	0	0	469
TOTALE	42	17	791	68	96	7	10	21	5	466	1 523

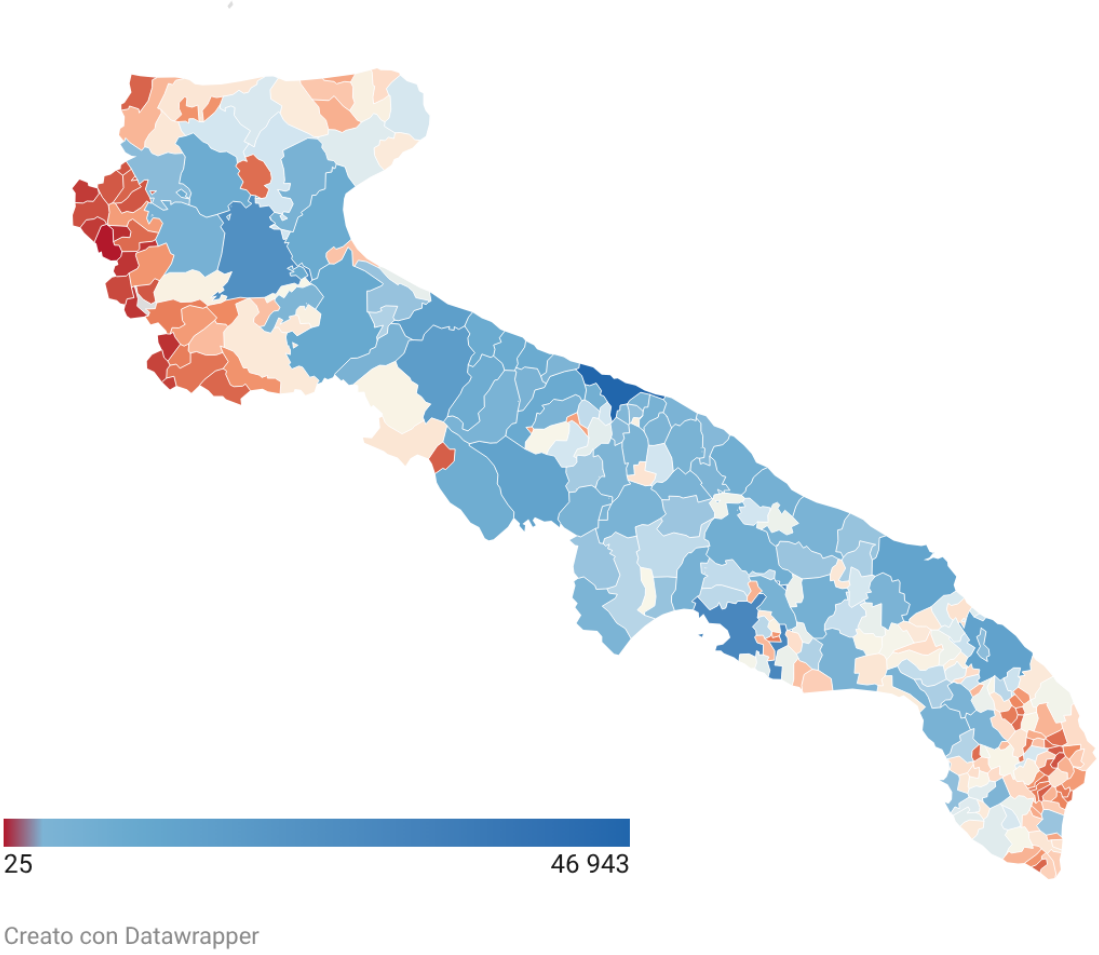
Creato con Datawrapper

Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Figura 4: Matrice di pendolarismo dei pugliesi che studiano fuori dalla Puglia, per provincia di residenza (righe) e di destinazione di studio (colonne). Anno 2021 (valori assoluti)

Gli spostamenti quotidiani nei comuni pugliesi

A livello comunale, nel 2021 solo 9 comuni pugliesi, pari al 3,5% del totale dei comuni, contano più di 10 mila studenti pendolari, mentre per il 90,3% dei comuni si ha un numero minore di 5 mila.
Il comune di Bari registra il numero più elevato di movimenti quotidiani per studio, pari a 46.943, seguito da Taranto (28.435) e Foggia (23.673).



Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Figura 5: Studenti che si spostano all'interno e al di fuori del comune di residenza, per comune. Puglia. Anno 2021 (valori assoluti)

Analizzando i dati della matrice origine-destinazione degli spostamenti per motivi di studio a livello comunale, è possibile individuare le **Polarità** e i corrispondenti **Bacino**[1] in Puglia.
Le **polarità** individuano i principali poli comunali di attrazione della mobilità giornaliera, mentre i **bacini** rappresentano gli insiemi di comuni che contribuiscono in modo prevalente ai flussi in entrata verso ciascun polo, consentendo di ricostruire delle aree funzionali di gravitazione territoriale. In estrema sintesi, la **polarità** identifica **"dove"** si concentrano le destinazioni della mobilità quotidiana, il **bacino** individua **"da dove"** proviene la popolazione che alimenta la polarità.
La Puglia, nel 2021, è caratterizzata da 4 polarità (Tabella 3), tra le quali Bari e Lecce presentano un numero rilevante di studenti provenienti da altri comuni (Pendolari in entrata), pari rispettivamente a 27.867 e 21.024 persone.
Lecce è la polarità con il bacino più esteso (da Tabella 4 a Tabella 7), costituito da 35 comuni, mentre Taranto presenta il bacino più piccolo, coincidente con lo stesso comune.

[1] Cfr. il "*Rapporto Statistico 2015*" della Regione Veneto.

Bari e Lecce sono le uniche polarità con comuni al di fuori delle rispettive province appartenenti al bacino, in particolare nel bacino di Bari sono presenti 3 comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani, mentre nel bacino di Lecce ci sono 2 comuni brindisini.

Tabella 3: Pendolari all'interno, in uscita e in entrata, per polarità. Puglia. Anno 2021 (valori assoluti)

Polarità	Pendolari all'interno (A)	Pendolari in uscita (B)	Pendolari in entrata (C)	Totale Pendolari (A+B)	Totale arrivi nel comune (A+C)
Bari	45.244	1.699	27.867	46.943	73.111
Taranto	27.342	1.093	5.270	28.435	32.612
Foggia	23.257	416	6.546	23.673	29.803
Lecce	13.219	392	21.024	13.611	34.243

Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Tabella 4: I 35 comuni del Bacino di Lecce. Anno 2021 (valori assoluti)

Comune di residenza	Provincia	Movimenti in entrata
Lecce	LE	13.219
Cavallino	LE	1.306
Surbo	LE	1.297
Lizzanello	LE	1.124
Monteroni di Lecce	LE	828
Trepuzzi	LE	755
Veglie	LE	668
Lequile	LE	652
Carmiano	LE	650
Squinzano	LE	633
San Cesario di Lecce	LE	621
Copertino	LE	620
Leverano	LE	522
Campi Salentina	LE	520
Salice Salentino	LE	430
Nardò	LE	408
Novoli	LE	397
Brindisi	BR	387
Melendugno	LE	371
Galatina	LE	357
San Donato di Lecce	LE	349
Vernole	LE	336
Arnesano	LE	298
Guagnano	LE	246
Calimera	LE	236
Galatone	LE	223
Casarano	LE	210
Porto Cesareo	LE	190
San Pietro in Lama	LE	189
Tricase	LE	186
Gallipoli	LE	183
Taviano	LE	176
Maglie	LE	174
San Pietro Vernotico	BR	165
Racale	LE	124

Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Tabella 5: I 20 comuni del Bacino di Bari. Anno 2021 (valori assoluti)

Comune di residenza	Provincia	Movimenti in entrata
Bari	BA	45244
Modugno	BA	2057
Noicattaro	BA	1204
Altamura	BA	1049
Triggiano	BA	1043
Bitonto	BA	1001
Valenzano	BA	979
Molfetta	BA	896
Bitritto	BA	839
Adelfia	BA	779
Corato	BA	736
Barletta	BAT	731
Andria	BAT	722
Palo del Colle	BA	686
Casamassima	BA	669
Capurso	BA	658
Gravina in Puglia	BA	629
Monopoli	BA	619
Mola di Bari	BA	577
Bisceglie	BAT	552

Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Tabella 6: I 5 comuni del Bacino di Foggia. Anno 2021 (valori assoluti)

Comune di residenza	Provincia	Movimenti in entrata
Foggia	FG	23257
San Severo	FG	525
Manfredonia	FG	463
Orta Nova	FG	454
Lucera	FG	441

Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Tabella 7: Bacino di Taranto. Anno 2021 (valori assoluti)

Comune di residenza	Provincia	Movimenti in entrata
Taranto	TA	27.342

Fonte: Elaborazione della Sezione Statistica della Regione Puglia su dati ISTAT

Per un'analisi più approfondita del pendolarismo per motivi di studio, che mira a valutare la capacità delle singole polarità di trattenere i propri residenti e di attrarre flussi dall'esterno, si possono considerare i seguenti indicatori[2] (Figura 6):

- Indice di auto-contenimento dell'offerta,
- Indice di auto-contenimento della domanda,
- Indice di centralità.

L'indice di auto-contenimento dell'offerta si attesta su un valore del tutto omogeneo e pari a 1,0 per tutte le polarità, indicando una diffusa capacità di trattenere la popolazione residente che studia.
L'indice di auto-contenimento della domanda varia tra un minimo di 0,4, calcolato per Lecce, a un massimo di 0,8, ottenuto per Foggia e Taranto. I valori più bassi identificano i territori con maggiore attrattività di studenti, dove una quota rilevante di pendolari è residente in altri comuni.
L'elemento di maggiore distinzione nel panorama regionale è rappresentato dall'indice di centralità, che misura il rapporto tra flussi in entrata e flussi in uscita, evidenziando una spiccata eterogeneità nell'attrattività dei poli. Il comune di Lecce registra il valore nettamente più elevato, pari a 53,6, delineandosi come un primario polo d'attrazione. Seguono, su livelli di centralità intermedi ma

[2] Cfr. il rapporto "*Pendolarismo per motivi di lavoro o studio in Toscana (XV Censimento della Popolazione)*".

rilevanti, i comuni di Bari (16,4) e Foggia (15,7). Al contrario, Taranto evidenzia l'indice di centralità più contenuto della serie analizzata, fermandosi a un valore pari a 4,8.

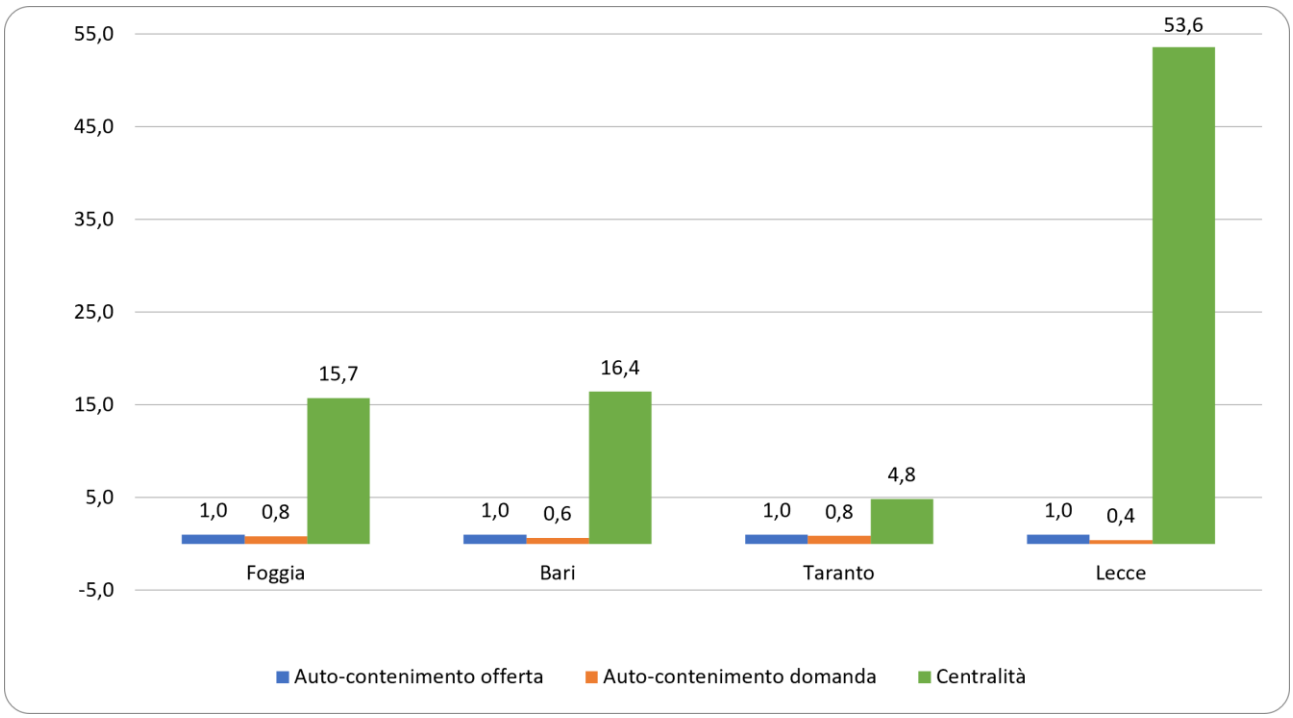


Figura 6: Indici di auto-contenimento dell'offerta, di auto-contenimento della domanda, di centralità per polarità. Puglia. Anno 2021

Conclusioni

Sulla base dei dati del Censimento permanente della popolazione al 2021, in Puglia gli studenti pendolari sono **606.311**, pari al **15,5% della popolazione residente**, in calo del –**12,9% rispetto al 2011**. Non risulta possibile valutare quanto abbiano influito su questi andamenti le restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19. In ogni caso, i dati consentono di tracciare le direttrici dei flussi di pendolarismo.

La maggior parte degli spostamenti avviene all'interno del comune di residenza (**79,5%**), in calo del 14,1% rispetto al 2011, mentre i movimenti extra-comunali registrano una riduzione minore, pari al -7,8%.

La provincia di **Bari** conta il numero più elevato di pendolari (**196 mila**), seguita da **Lecce** e **Foggia**, mentre la contrazione percentuale maggiore rispetto al 2011 si osserva nella provincia di **Barletta-Andria-Trani** (**-15,8%**).

A livello comunale, il fenomeno risulta fortemente concentrato, con pochi poli attrattori e una netta polarizzazione territoriale, confermata dai valori elevati dell'indice di centralità per **Lecce**, **Bari** e **Foggia**.

L'analisi contenuta nel focus può costituire una base di dati quantitativa fondamentale per la pianificazione territoriale, infrastrutturale ed economica a livello regionale e locale (tenendo conto anche del pendolarismo per motivi di lavoro). Essendo basata su matrici origine-destinazione

precise a livello comunale, le sue applicazioni pratiche potrebbero riguardare diverse macro-aree strategiche, fra cui:

- **Pianificazione del trasporto pubblico locale (TPL) e interurbano**: conoscendo l'esatta conformazione dei "bacini" di utenza, come i 35 comuni che gravitano su Lecce o i 20 che alimentano Bari, è possibile calibrare l'offerta di autobus e treni. I flussi specifici permettono di potenziare le direttrici con maggiore domanda.
- **Sviluppo urbanistico e gestione della viabilità**: comuni identificati come "polarità" ad altissima attrazione, in primis Bari (con 27.867 pendolari in entrata) e Lecce (con 21.024 arrivi esterni), subiscono un impatto urbanistico quotidiano massiccio. Questi dati spingono verso maggiori investimenti per la creazione di hub di interscambio alle stazioni, il potenziamento di flotte di bus navetta verso i campus, e l'ampliamento delle infrastrutture per la micro-mobilità (ad es. piste ciclabili e sharing).
- **Politiche di welfare studentesco e diritto allo studio**: l'indice di centralità molto elevato per Lecce (53,6, a fronte del 16,4 di Bari e del 4,8 di Taranto) indica una fortissima pressione di studenti esterni sulla città rispetto a quelli che ne escono. Questo dato potrebbe essere indicativo per eventuali nuovi investimenti per studentati, aule studio e mense universitarie, con l'obiettivo di trasformare il pendolarismo in residenzialità stabile.
- **Analisi dell'offerta formativa e prevenzione dell'esodo**: la matrice interregionale evidenzia che 1.523 studenti pugliesi pendolari escono quotidianamente dalla regione, con una rilevante concentrazione (il 41,0%) nella provincia di Foggia verso Molise e Basilicata. Questo dato potrebbe suggerire l'esigenza di attivare nuovi corsi di studio nei territori di confine per intercettare e trattenere questa domanda in uscita.

Glossario

Pendolari: studenti che si recano, almeno tre giorni a settimana, al luogo abituale di studio partendo dall'alloggio di residenza e nel quale rientrano poi giornalmente.
Pendolari all'interno: studenti che si spostano all'interno del comune di residenza per raggiungere il luogo di studio.
Pendolari in uscita: studenti che si spostano al di fuori del comune di residenza per raggiungere il luogo di studio.
Pendolari in entrata: studenti che arrivano in un determinato comune, esclusi gli studenti residenti nello stesso comune (cioè i **Pendolari all'interno**).
Polarità: comune che presenta almeno 20 mila spostamenti in entrata al giorno, inclusi i movimenti all'interno del comune.
Bacino: insieme di comuni, selezionati in ordine decrescente in base al contributo di mobilità, che generano l'85% dei movimenti in entrata della corrispondente polarità.
Indice di auto-contenimento dell'offerta: numero di residenti che si spostano all'interno del proprio comune di residenza (**Pendolari all'interno**) sul totale dei movimenti dei residenti. Questo parametro può assumere valori tra 0 e 1.
Indice di auto-contenimento della domanda: numero di residenti che si spostano all'interno del proprio comune di residenza (**Pendolari all'interno**) sulla somma dei movimenti interni e dei movimenti in entrata. I valori dell'indice variano tra 0 e 1.
Indice di centralità: rapporto tra i movimenti in entrata e i movimenti in uscita (al netto degli spostamenti che hanno origine e destinazione nel comune stesso).

SEZIONE STATISTICA, Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
email: ufficio.statistico@regione.puglia.it
www.regione.puglia.it/ufficiostatistico

Per ricevere la nostra newsletter, puoi iscriverti cliccando qui